



“La Fratellanza”

Bollettino della Fratellanza fra ex Vigili del fuoco del Comando di Torino
e della sezione provinciale dell'Associazione Nazionale
Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale



Anno 20 Numero 50

Copie gratuite riservate ai soci

Dicembre 2011

IL NOSTRO PRESIDENTE



Se ne andato così, con negli occhi quel Raduno Nazionale della nostra Associazione che lui aveva proposto a Torino e fortemente voluto, per il quale aveva speso le sue residue energie senza mai risparmiarsi ma anzi sempre più faticosamente e caparbiamente presente, ben sapendo che sarebbe stato il suo ultimo impegno.

Se ne è andato così il nostro Presidente Provinciale Giovanni Battista Brusa, nostro collega di tanti anni di lavoro non solo nell'Associazione, ma anche, e soprattutto nel Corpo, con negli occhi e nel cuore i pompieri, i “suoi pompieri”.

Ci mancherai Giovanni, con quel tuo modo di rapportarti con i colleghi tipici del burbero benefico, a volte bruschi, a volte gentili ma sempre capace di orientare le nostre scelte senza mai volerle imporre.

Alla moglie Tina, ai figli Nadia e Marco, ai suoi adorati nipotini Adele, Gianpiero e Virginia, vada il nostro fraterno abbraccio.

Al prossimo Raduno guardaci Giovanni, saremo lì anche per te.

Ciau Guan!

150° ANNIVERSARIO DELL'UNITA' D'ITALIA XVIII RADUNO NAZIONALE ANVF DEL CORPO NAZIONALE TORINO, settembre 2011



Chi per molti anni ha fatto il pompiere sa bene che mai nel Corpo è capitato di preparare ad una manifestazione o qualsiasi altra iniziativa sicuri giorni prima che fosse tutto organizzato, i meccanismi oliati, la macchina pronta a girare.

No, al contrario, sempre in affanno, sempre dubbiosi di aver dimenticato qualcosa o qualcuno, con il vuoto mentale simile a quello del giorno precedente gli esami di scuola. E poi la sorpresa, sempre: funziona tutto.

Così è stata l'organizzazione del Raduno Nazionale della nostra Associazione a Torino.

La consapevolezza che non si trattava di un Raduno come gli altri che l'avevano preceduto ma che si svolgeva nel quadro delle ma-

nifestazioni per il 150mo anniversario dell'Unità d'Italia, che prima di noi erano già sfilate le Associazioni degli Alpini, dei Bersaglieri, dei Granatieri, della Cavalleria, dei Carabinieri che proprio nella nostra Città nacquero ed altre ancora, seguite per le strade di Torino da migliaia di persone plaudenti, ad esempio, al passaggio delle Penne Nere che evocavano gesta di eroico sacrificio che andavano dalla guerra fra monti e trincee dell'inizio del '900 alla battaglia di Nikolaevka, all'epopea della ritirata sul Don, e poi ancora alla vista dei duecento cavalli che hanno accompagnato la sfilata nella giornata della Cavalleria a ricordare, anche qui nell'immaginario collettivo, la loro ultima, tragica carica sul fronte Russo contro i carri armati sovietici, fino agli elmi piumati dei Bersaglieri, eredi di quanti iniziarono la loro Storia nella guerra di Crimea.

Dunque timore, timore di risultare inadeguati alla dimensione dell'evento, che lo sfilare della nostra Associazione, ultima in ordine di tempo, risultasse davvero poca cosa a confronto di ciò che già era stato, che il fatto che quell'evento non coincidesse con il raduno nazionale del Corpo, perché questo si era già svolto l'anno prima a Cortina, ci negasse la presenza dei colleghi in servizio, se non di una loro sparuta rappresentanza.

Era l'11 settembre del 2001 quando 343 pompieri morirono a New York consapevoli del loro dovere; esattamente dieci anni dopo, proprio in quel giorno, noi dovevamo sfilare, anche per onorare la loro memoria.

Passavano i giorni e si avvicinava l'evento e ciò che speravamo accadesse, il Comando di Torino, dopo una prima fase interlocutoria, inizia a collaborare attivamente, i nostri colleghi in servizio, i nostri amici e compagni di lavoro di sempre, ci aiutano in ogni aspetto organizzativo, l'Associazione per la Storia si muove, l'Orchestra a Fiati lucida gli ottoni e prova, arriva il funzionario cerimoniere e lì iniziano i problemi, perché non sempre tutto funziona, a dimostrazione che per i pompieri marciare e "obbedir tacendo" non è nel loro dna.

Arrivano anche le belle sorprese e per queste un sentito e sincero ringraziamento lo dobbiamo al nostro Vice Comandante di anni passati Ing. Giuseppe Amaro: nella necessità abbiamo ritrovato un amico prezioso.

Senza il Suo aiuto, ad esempio ma non solo, il concerto all'Auditorium del Lingotto non saremmo riusciti ad organizzarlo, la cena di gala non si sarebbe svolta all'interno della Galleria di Diana della Reggia di Venaria e chi vi ha partecipato sa cosa abbiano significato.

Ed in quella sala della Fabbrica, magistralmente trasformata in Auditorium dall'Arch. Renzo Piano e capace di ospitare 1900 persone, quella sera piena al gran completo, l'incanto del concerto dell'Orchestra a Fiati "Antica Musica del Corpo dei Pompieri di Torino 1882", costituita da oltre 70 orchestrali in divisa d'epoca, un'altra geniale iniziativa fortemente voluta e sviluppata da nostri colleghi che anni addietro vollero recuperare la tradizione musicale presente nel Corpo di Torino verso la fine dell' '800.

Poi, il sabato, il saggio ginnico professionale in piazza Castello, con alle spalle la Piazzetta Reale all'interno della quale erano esposti i mezzi storici e con a fianco Palazzo Madama che dal 1848 ospitò il primo Senato Subalpino e poi, dal 1861 al 1864, il primo Senato del Regno d'Italia. Pagine, pagine di Storia d'Italia.

In questa pur breve esposizione della manifestazione in cui certamente, e me ne scuso, dimenticherò qualcosa o qualcuno, non posso però dimenticare l'apporto, anch'esso determinante, del personale Volontario discontinuo, la loro partecipazione al saggio professionale, all'alza e ammaina bandiera, alla sfilata che partita dalla splendida piazza Castello dove ogni delegazione di distaccamento era accompagnata dal Sindaco di quel Comune, è proseguita fra due ali di folla plaudenti per tutta via Roma e Piazza San Carlo, dove le Autorità, Prefetto, Presidente della Provincia, Sindaco di Torino, ognuno con i propri gonfaloni, il Comandante dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza ed altre Autorità civili e militari che avevano già camminato in testa al corteo, assieme al Comandante del Corpo Nazionale Ing. Pini, a quello del Comando di Torino Ing. Saffioti, ci attendevano. Alle loro spalle, lì, ancora Storia: la sede della Società del Whist, la cui creazione fu un'iniziativa personale di Camillo Cavour.



Il Sindaco Fassino e il Presidente della Provincia Saitta.

Poi la sfilata dei Vigili del Fuoco in servizio con una rappresentanza di tutte le specializzazioni del Corpo, gli elicotteristi, i sommozzatori, i SAF, il nucleo NBCR, i Cinofili; Assieme a tutti loro, il personale amministrativo orgogliosamente con noi e le delegazioni dei pompieri della Valle d'Aosta della Francia e di numerose altre Nazioni. A seguire lo sfilare dei mezzi storici, i pompieri ciclisti di Forlì in divisa storica, il gruppo storico del Museo Pietro Micca di Torino con il loro Presidente, Gen. Luciano Sorrentino ed ancora l'UNICEF della quale il Corpo Nazionale è Ambasciatore di Buona Volontà e le delegazioni

della nostra Associazione giunte da ogni parte d'Italia.

Ed ancora, il simbolo dell'Unità d'Italia, rappresentato da un tricolore lungo 100 metri portato a mano dai pompieri professionali e dai volontari assieme ai nostri Soci e la Bandiera della 23ma Brigata SAP "Pensiero Stringa", simbolo del sacrificio dei pompieri di Torino per la riconquista dell'unità e della Libertà della Nazione nel corso dell'ultimo conflitto mondiale, assieme al Labaro del Comando, decorato di Medaglia d'Oro al merito Civile proprio per l'attività di Resistenza dei suoi componenti al nazifascismo.

Emozioni, emozioni pure per tutti noi e applausi da circa 5000 persone che hanno assistito ad una sfilata che difficilmente dimenticheranno.



Il Comandante Provinciale Ing. Saffioti.



Al termine, la prova del nove, il nostro Presidente Onorario e già nostro stimato Comandante Provinciale Ing. Natale Inzaghi, notoriamente mai prodigo di elogi se non fortemente meritati, che ci esprime il Suo plauso in una lettera aperta di cui andiamo particolarmente orgogliosi e della quale riporto uno stralcio:

“Con molta presunzione scrivo questa lettera con la certezza di esprimere il pensiero di tutti coloro che, come me, hanno vissuto le giornate di sabato e domenica scorse con sentimenti di viva commozione, orgoglio di appartenenza,

ricordi struggenti di giovinezza e di rapporti umani che solo fra pompieri si creano. Il tutto è arrivato, lo devo confessare, in modo inaspettato e veramente sorprendente sia dal punto di vista dell’entusiasmo dimostrato da tutti i partecipanti alle varie manifestazioni sia dal punto di vista dell’impegno individuale e collettivo dimostrato, unito allo spirito di sacrificio per la preparazione e la realizzazione delle manifestazioni. Erano anni che non vedevo un saggio professionale eseguito con tanta passione e impegno e perfetto dal punto di vista tecnico (credo di essere un buon giudice).

Ma quale è stato il significato più profondo e pregnante di tutto quello che insieme abbiamo vissuto nelle due giornate? L’unità.

L’unità d’intenti di tutte le componenti del Corpo che hanno trovato, finalmente, un momento di coesione e volontà comune di dimostrare pubblicamente come alla base della professione permangano, nonostante tutto, i profondi valori di solidarietà, fratellanza e altruismo che hanno fatto e fanno dei Pompieri uomini di pace e di buona volontà.”...

In ultimo, mi piace idealmente pensare che il prof. Massocco, che aveva diretto il saggio dei Pompieri a Torino nel 1961 in occasione del primo centenario dell’Unità d’Italia e salutato la Città con un “arrivederci fra cent’anni Torino!” di lassù ci sorrisse compiaciuto.

Arrivederci dunque, non fra cent’anni, ma a L’Aquila, l’anno prossimo.

Alberto Merlo



DIRETTIVO PROVINCIALE - VARIAZIONE INCARICHI

Nel corso della riunione del Direttivo Provinciale tenutasi il 18 novembre u.s. si è proceduto alla nomina del nuovo presidente provinciale dell’Associazione: la carica è stata assegnata al Socio Luciano Zecchinato che già ricopriva il ruolo di Vice Presidente; Renato Damarco è stato poi nominato Vice Presidente.

Ad entrambi gli auguri di buon lavoro.

Nel corso dell’Assemblea ordinaria dei Soci, fissata in seconda convocazione per il 18 febbraio 2012, verrà eletto chi dovrà entrare a far parte del Direttivo nel posto rimasto vacante.

Chi fosse interessato è pregato di segnalare la propria candidatura entro l’11 febbraio p.v.

POSTA ELETTRONICA

Come già citato nel precedente bollettino, si invitano nuovamente quanti dispongono di un indirizzo di posta elettronica a segnalarlo in segreteria affinché si possano inviare le comunicazioni con più sicurezza e velocità ed avere anche un risparmio sulle spese postali.

CINQUE PER MILLE

Tutti i Soci che intendono devolvere il 5 x 1000 a favore della nostra Associazione sono gentilmente invitati a farlo sul **C.F. 97573570013** intestato all’Associazione Nazionale Vigili del Fuoco del Corpo nazionale Sezione di Torino - c.so Regina Margherita, 330.

SIM CARD

Si invitano tutti i Soci che desiderano contrarre abbonamento per telefonia cellulare con il gestore telefonico Telecom secondo la convenzione stipulata con l’ANVVF a contattare la Segreteria dell’Associazione.

GARA DI BOCCE "Lui e Lei" 22 maggio 2011

Anche quest'anno, oltre a quella di Cuneo, nessun'altra sezione ha aderito al nostro invito a partecipare alle gare Regionali che si tenevano a Torino. Comunque dopo essersi dato "battaglia" per alcune ore il risultato finale è stato il seguente:

UOMINI (13 partecipanti)

1° - CAVALLO Elio - sez. di Cuneo - vincendo per la 2a volta consecutiva, si aggiudica definitivamente il trofeo "Comando Provinciale VV.F. Torino"; 2° - GIRAUDO - (Cuneo), 3° VIADA - (Cuneo).

DONNE (9 partecipanti)

1a - ROMANA (Cuneo), 2a - MELCHIORRE (Torino), 3a - LEMBO (Torino).

GARA DI PINNACOLO

1a BRUSA Tina (Torino) - 2° GOTTARDO Pier Giovanni - 3a CARBONI Agostina (Torino).

NUOVI ISCRITTI

Nuovi iscritti all'Associazione n. 88

Soci complessivamente iscritti n. 150

SOCI DECEDUTI nel 2011:

VERSINO Aristide, RUSSO Domenico, BRUSA Giovanni.

LE SCUOLE IN CASERMA

Nell'anno scolastico 2010/2011 molti nostri Soci hanno dato la loro disponibilità ad accogliere le scolaresche in visita alla Centrale VF di Torino, ben 1464 ragazzi e 158 insegnanti e operatori scolastici a cui abbiamo parlato di sicurezza. Un grazie ai Soci che hanno aderito all'iniziativa.

POMPIEROPOLI

Richiesta della sezione di Cuneo, nel mese di maggio si è svolta "pompieropoli" presso la cascina "La Marchesa" di Torino; la nostra sezione ha contribuito alla sua realizzazione con una decina di soci. Nel mese di Giugno, in collaborazione con il Comando Provinciale di Torino e la sezione di Cuneo, si è ripetuta, per tutto il giorno, in piazza Castello.

**ANZIANI IN CASERMA**

Notevole è stata la presenza degli anziani nella nostra sede questa estate per la manifestazione di "R...Estate con noi". Con la collaborazione del Comando Provinciale, abbiamo potuto ospitare per tutto il mese di agosto ben 264 anziani con una presenza totale di 1612 persone. A loro è stato offerto, oltre alla colazione e merenda, caffè e bevande, anche il pranzo che il nostro socio Vittorio Zambrini con l'aiuto di validi collaboratori ha cucinato in maniera impeccabile. Gite sono state organizzate per visitare la Reggia di Venaria e il museo della Montagna. Un grazie alla Corale di Santa Caterina di Isola d'Asti che ha offerto un saggio della sua bravura.

RINNOVO TESSERAMENTO 2012

Nella riunione del 18 novembre u.s. il Direttivo Provinciale ha stabilito le quote associative per il 2012 come di seguito riportate: Soci effettivi: €. 30,00 - Soci familiari: €. 15,00 - Soci simpatizzanti: €. 20,00.

Agli iscritti verrà consegnata, senza alcun altro onere economico, anche la tessera della "Fratellanza" notoriamente erede di quella "Società di Mutuo Soccorso fra gli Operaj Pompieri di Torino" la cui memoria per il ruolo che queste ebbero nelle prime rivendicazioni dei diritti dei lavoratori e nell'evoluzione della società, è doveroso conservare.

SI RICORDA CHE LE QUOTE ASSOCIATIVE DOVRANNO ESSERE VERSATE ENTRO IL 31 MAGGIO.

AUGURI

A tutti i Soci ed ai loro famigliari i più fervidi Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

